

Domenica
25 maggio 2014

Un libro promosso da «Insieme per Cristina onlus» sarà presentato giovedì 29 al Veritatis Splendor

Amore e famiglia nel tempo della malattia

Tre storie che raccontano di un bene immenso, condiviso lungo una vita intera. «L'amore basta? Famiglia e persone in stato vegetativo» è il titolo del IV volume della collana «Se mi risvegliassi domani?», promossa dall'associazione «Insieme per Cristina Onlus» edito dalla Dehoniana, che sarà presentato giovedì 29 alle ore 18 all'Istituto Veritatis Splendor, in via Riva di Reno 57 e che si troverà in edicola con il Resto del Carlino a partire da sabato 31 maggio (4.90 euro). Il libro, che vanta la prefazione del cardinale Elio Sgreccia, presidente emerito della Pontificia Accademia per la Vita, e numerosi altri contributi di esperti in ambito medico, legale, sociale e spirituale, raccoglie le testimonianze di famiglie in cui le condizioni di salute di lui, non più autosufficiente, non hanno impedito alla coppia di vivere fino in fondo il proprio matrimonio. Davanti a simili vicende umane, impossibile non domandarsi se bastino i sentimenti per restare uniti. Nell'antichità si narravano le cose incredibili come se fossero reali, affinché gli uomini sperassero in qualcosa di più oltre la mera esistenza quotidiana. Oggi, invece, si raccontano le cose reali come se fossero incredibili, perché certe vicende umane racchiudono una carica emotiva così forte che sapendole vere non si potrebbe più far finta di niente dopo averle lette. È questa infatti la sensazione che si prova scorrendo con gli occhi le parole di Elisabetta, Mara e Angela, riportate in prima persona dalla giovane scrittrice Eleonora Gregori Ferri. Tre donne che non si sono

arrese dinanzi a quanto accaduto ai rispettivi mariti, Roberto, Massimiliano e Vincenzo, che si trovano oggi a sfidare il mondo con tutti gli imprevisti e le incertezze che accompagnano la quotidianità di chi presenta gravi disabilità e cerebrolesioni. Emerge dunque da queste pagine la necessità che siano create strutture adeguate ad accogliere chi, come loro, si trova in stato vegetativo o in condizioni vitali analoghe e che per questo stesso motivo ha bisogni sanitari e umani peculiari. «Un'accoglienza - spiega Gianluigi Poggi, presidente di Insieme per Cristina e curatore con monsignor Fiorenzo Facchini dell'iniziativa editoriale - che abbia un gusto domestico, allargando non solo le pareti rispetto ad una stanza d'ospedale, ma anche offrendo un servizio di sostegno utile per

affrontare la vita di tutti i giorni». Storie caratterizzate da un atteggiamento d'apertura all'aiuto della comunità, delle istituzioni e delle associazioni di volontariato, come avviene con il progetto «Con Noi e Dopo di Noi», realizzato dalla onlus e sostenuto dalla Chiesa di Bologna all'interno del Villaggio della Speranza di Villa Pallavicini. Alla presentazione interverranno: Gianluigi Poggi, Fiorenzo Facchini, docente di Antropologia dell'Università di Bologna, Francesca Vitulo, avvocato e consulente legale della Fondazione «Dopo di Noi Onlus», Nunzio Matera, responsabile medico dell'ospedale privato «Santa Viola», Carla Landuzzi, docente di Sociologia e don Giulio Gallerani. Info: www.insiemepercristina.it; per copie: 3355742579.

Eleonora Gregori Ferri